



Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS, sede Toscana
Via delle Casine, 12/rosso, 50122, Firenze

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2023

“Inizia da dove sei. Usa quello che hai. Fai quello che sei capace di fare”

Arthur Ashe

NOI ne parliamo!!!

LE ATTIVITA' SVOLTE DA LILA TOSCANA NEL 2023

Come ogni anno insieme al bilancio, condividiamo il percorso fatto dalla nostra associazione in tutto il 2023. Troverete le attività presentate per aree che rispondono alle finalità associative, così come descritte nel nuovo Statuto, in linea con quanto richiesto dalla Riforma del Terzo Settore (RTS).

Quest anno abbiamo potuto osservare una ripresa di alcune attività nel campo della prevenzione ossia la possibilità di incontrare i ragazzi dei centri giovani delle comunità oltre che delle scuole dove normalmente si svolgono. E sono stati ripresi anche i contatti con il carcere. Questo ci ha dato un input importante per continuare il nostro investimento nella formazione dei volontari ai temi della Comprehensive Sexuality Education, dello sviluppo e degli aspetti legati alla salute sessuale e riproduttiva all'interno del progetto promosso dall'Università di Pisa con fondi del Ministero della Salute "EduforIST". Ci ha anche permesso di restare un valido punto di riferimento sul territorio la cui competenza è riconosciuta e cercata.

Tramite un progetto di LILA Nazionale abbiamo anche potuto potenziare la nostra attività di helpline sostenendo una formazione e gruppo di supervisione dei volontari addetti a questo servizio. Con gli altri ETS del tavolo di coordinamento fiorentino per l'HIV abbiamo lavorato per potenziare le sinergie e i servizi che possiamo offrire come rete alla popolazione in ordine di rendere più concreto possibile il progetto di Firenze Fast Track City e poter così raggiungere tutti insieme gli obiettivi di azzeramento della trasmissione dell'HIV ed assicurare a tutti e tutte la possibilità di conoscere il proprio stato sierologico e potersi curare arrivando a non trasmettere più il virus.

Abbiamo quindi cercato di mantenere e implementare i livelli di qualità delle nostre offerte e di collaborare con altre realtà e centri clinici con costanza e progetto.

Come ogni anno abbiamo potuto svolgere tutto questo grazie al sostegno ricevuto dall'Agenzia 3S, il 5X1000, le donazioni liberali e il contributo della convenzione per le attività di testing erogato dall'Azienda Asl Toscana Centro. Con il contributo del Comune di Firenze abbiamo mantenuto i progetti di assistenza sociale per le persone con HIV.

La vincita del bando della Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha sostenuto gli incontri nelle scuole.

Abbiamo svolto incontri lungo tutto l'arco dell'anno con gli ETS del tavolo di coordinamento HIV fiorentino, i centri clinici, la Commissione comunale e la Società della Salute Firenze.

Abbiamo quindi più che mai bisogno di poter contare sul sostegno di tutti, per portare avanti idee e passi concreti sul territorio.

**La Presidente
Sabrina Bellini**

CONTENUTI:

I dati nazionali dell'Istituto Superiore di Sanità 2023

Attività di prevenzione rivolte alle popolazioni vulnerabili e di assistenza rivolte alle persone con HIV/AIDS e IST per rispondere alle loro necessità di natura sanitaria, psicologica e sociale

Il servizio di helpline e centralino telefonico

Informazione e prevenzione nelle scuole, nei centri giovani, in carcere

Servizio di gestione della diagnosi di HIV e supporto psicologico presso l'AOU Careggi

Assistenza legale, distribuzione di prodotti forniti dal Banco Farmaceutico e dal Banco Alimentare tramite il Programma FEAD finanziato dall'Unione Europea

Attività di promozione di azioni volte a tutelare le singole persone e la collettività sotto il profilo della salute fisica, psichica, sociale e dei diritti attraverso una rete di opportunità, iniziative, strumenti e campagne informative nel pieno rispetto dei diritti umani

Servizio di Test rapido con convenzione con ASL Toscana Centro

Formazione e convegni

Tavolo di coordinamento, Testing Week 2023 e WAD

Canali di comunicazione

I dati nazionali dell'Istituto Superiore di Sanità 2023

La sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV riporta i dati relativi alle persone che risultano positive al test HIV per la prima volta, segnalando un aumento dei casi rispetto allo scorso anno: nel 2022 sono 1888 le nuove diagnosi, pari a un'incidenza di 3,2 nuove diagnosi ogni 100.000 residenti. Il Notiziario dell'Istituto Superiore di Sanità riporta il numero di nuove diagnosi segnalate e il numero di nuove diagnosi stimate sulla base del ritardo di notifica. Per la correzione del ritardo di notifica si stima che ai 1888 casi finora pervenuti manchi ancora il 6,1% di segnalazioni. Questa percentuale porterebbe i nuovi casi del 2022 a circa 2.011 e l'incidenza diverrebbe 3,4 casi per 100.000 residenti. L'anno precedente le segnalazioni erano state invece 1.770 con incidenza di 3,0 casi per 100.000 residenti.

L'incidenza (casi/popolazione) delle nuove diagnosi HIV è in diminuzione dal 2012, con una riduzione più evidente dal 2018 al 2020 e un leggero aumento negli ultimi due anni post-COVID-19.

L'incidenza osservata in Italia nel 2022 è inferiore rispetto all'incidenza media stimata tra i Paesi dell'Europa occidentale e dell'Unione Europea (5,1 casi per 100.000 residenti in entrambe le aree).

Nel 2022, le incidenze più alte sono state registrate nel Lazio, Toscana, Abruzzo e Campania.

Nel 2022 l'incidenza più elevata di nuove diagnosi HIV si riscontra nella fascia di età 30/39 anni mentre fino al 2020 era di 25/29 anni.

Nel 2022, la maggior parte delle nuove diagnosi sono attribuibili alla trasmissione sessuale e costituiscono l'83,9% di tutte le segnalazioni; in particolare gli MSM (maschi che fanno sesso con maschi) costituiscono il 40,9%, gli eterosessuali maschi il 25,1% e le eterosessuali femmine il 17,9%; il 4,3% è dovuto allo scambio di siringhe tra consumatori di droghe per via iniettiva (IDU). Le persone che hanno scoperto di essere HIV positive nel 2022 erano maschi nel 78,7% dei casi. L'età mediana era di 43 anni per i maschi e di 41 anni per le femmine. L'incidenza più alta è stata osservata tra le persone di 30-39 anni (7,3 nuovi casi ogni 100.000 residenti) e di 25-29 (6,5 nuovi casi ogni 100.000 residenti); in queste fasce di età l'incidenza nei maschi era 3/4 volte superiore a quelle delle femmine.

Nel 2022 quasi la metà delle persone con nuova diagnosi HIV ha eseguito il test per la presenza di sintomi o sospetta patologia correlata all'HIV (41,2%). Tale proporzione è aumentata rispetto agli anni precedenti.

Nel 2022 la proporzione delle persone con un numero di CD4 <200 cl/μL al momento della nuova diagnosi HIV è stata del 44,5. I valori più alti si sono osservati tra persone con >60 anni (56,4%) e tra eterosessuali maschi (50,0%). La proporzione di coloro che avevano CD4 <350cell/μL è stata del 58,1%.

La percentuale di persone a cui viene diagnosticata per la prima volta l'infezione da HIV contemporaneamente alla diagnosi di AIDS risulta essere nel 2022 del 25,5% con proporzioni più alte nei maschi eterosessuali (31,0%) e nelle persone con età >60 anni (35,7%).

Nel 2022 si osservano 7 casi in età pediatrica di cui 6 dovuti a trasmissione verticale provenienti dall'Africa centrale e 1 per trasfusione avvenuta in Albania.

Dal 2017 al 2020 si osserva una diminuzione di nuove diagnosi HIV in stranieri che passa da 1262 casi del 2017 a 457 del 2020 per arrivare a 586 casi nel 2022. La proporzione di stranieri tra le nuove diagnosi HIV rimane stabile nel tempo con valori intorno al 30%. Nel 2022 gli stranieri costituiscono il 31,2% di tutte le segnalazioni.

Il Notiziario di quest'anno presenta anche un monitoraggio sulla CoC, la continuità delle cure, in collaborazione con l'Istituto Lazzaro Spallanzani e varie ONG tra cui LILA. Si valuta che il tempo intercorso tra la data del primo test e quella della misurazione dei CD4 possa costituire un indicatore della tempestività della presa in carico (linkage to care) delle persone con nuova diagnosi da HIV. Nel 2022 il tempo è stato mediamente di 3 giorni, inferiore a quello del 2018. Nel 2022 il 94,2% delle persone con nuova diagnosi da HIV è risultato essere preso in carico entro 3 mesi dalla diagnosi.

Nel 2022 sono state notificate 403 nuove diagnosi di AIDS pari a un'incidenza di 0,7 casi per 100.000 residenti; si osserva un leggero aumento dei casi negli ultimi due anni post COVID19.

Nel 2022 il 75,4% delle persone diagnosticate con AIDS non aveva ricevuto una terapia ART prima della diagnosi.

Sempre nel 2022 emerge che la maggior parte delle persone (83,7%) che ha ricevuto una diagnosi di AIDS ha scoperto di avere l'HIV meno di sei mesi prima della diagnosi. La proporzione di diagnosi di AIDS tardive è stata in costante aumento fino al 2020 e si è stabilizzata nell'ultimo triennio intorno all'80% delle diagnosi di AIDS. Nel 2022 la proporzione è stata più elevata tra i maschi (85,7%), persone con età <60 anni (93,8%) e tra maschi eterosessuali (93,1%), non si osservano invece differenze tra italiani e stranieri.

Il numero di decessi per AIDS è rimasto stabile dal 2014 e nel 2022 è pari a 528 persone decedute.

Per avere tutte le informazioni visitate il sito LILA Nazionale <https://www.lila.it/it/hiv-e-dati/180-dati-aggiornati-hiv-aids>

Attività di prevenzione rivolte alle popolazioni vulnerabili e di assistenza rivolte alle persone con HIV/AIDS e IST per rispondere alle loro necessità di natura sanitaria, psicologica e sociale

Il servizio di helpline e centralino telefonico

Nel 2023 le attività di centralino hanno mantenuto la disponibilità a due giorni settimanali con 362 telefonate ricevute. Chi ci ha chiamato sono in maggioranza sempre uomini (93%), italiani nel 99% dei casi. Per la prima volta la frequenza di richieste di aiuto più alta si registra nella fascia di età 20-29 anni (37,57%), seguita da coloro che hanno tra 30 e 39 anni (31,77%). Il 57% delle persone riporta episodi accaduti in ambito di rapporti eterosessuali. Il 75% delle telefonate riguarda comportamenti non correlabili al rischio di prendere l'HIV, nel 15% dei casi riferiti addirittura a situazioni di vita quotidiana come strette di mano o uso di bagni pubblici, e questo dimostra quanta necessità vi sia di campagne informative serie e capillari. Vengono richieste soprattutto informazioni su trasmissione e prevenzione (84%) e su test e periodo finestra (70%) ma finalmente compare anche una percentuale, seppur ancora piccola (5%) che chiede in merito all'evidenza scientifica di U=U.

I dati relativi alle telefonate, raccolti in forma anonima, vengono inseriti in un database nazionale che ogni anno LILA Nazionale pubblica in forma di report sul sito www.lila.it e vengono utilizzati per ottimizzare i servizi, creare materiali su specifici temi e capire come si sta evolvendo il mondo delle domande e richieste intorno all'HIV.

Per migliorare la rilevazione della domanda e poter, quando necessario, inviare le persone a servizi opportuni sul territorio, abbiamo messo a punto una piccola guida ad uso interno degli operatori sulle modalità di accesso ai servizi e il riconoscimento delle situazioni che necessitano di tali informazioni.

Informazione e prevenzione, incontri nelle scuole, centri giovani e carcere

Sono proseguite le attività di informazione e prevenzione nelle scuole di Firenze, presso il Liceo "A. Gramsci" e l'Istituto "Ginori-Conti" che sono rientrati nel progetto realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze "Scuole consapevoli: HIV e dintorni". Sono stati fatti in ogni scuola 5 incontri di 2 ore ciascuno sulle tematiche dell'educazione all'affettività, alla sessualità, al cambiamento in adolescenza, al consenso nelle relazioni e ai servizi territoriali oltre che informazione su HIV e sulle IST. Gli incontri si sono svolti con il massimo coinvolgimento dei ragazzi anche attraverso attivazioni, slides, giochi e video. Presso il Liceo "A. Gramsci" si è svolto anche il progetto EduforIST, promosso dall'Università di Pisa grazie a fondi del Ministero della Salute, che ha coinvolto in un percorso di comprehensive sexuality education i ragazzi delle classi II, genitori e insegnanti ed è stato svolto anche presso la scuola secondaria di primo grado "Pescetti" di Sesto Fiorentino. In tutto i ragazzi coinvolti nei progetti scolastici sono stati circa 120.

Sono stati svolti incontri di prevenzione e informazione anche presso il centro giovani "Fantafondo" che hanno coinvolto 20 ragazzi per 4 incontri di 2 ore ciascuno sui contenuti legati a IST e HIV, contraccezione, cambiamenti in adolescenza, consenso nelle relazioni, ciclo mestruale, gravidanza con modalità coinvolgenti e giochi.

È stata inoltre svolta attività di prevenzione anche presso la Comunità San Filippo Neri, che ospita ragazzi minorenni, per un totale di 2 incontri sempre sui temi delle IST e HIV ma anche educazione alla sessualità e alle relazioni. In tutto sono stati coinvolti 10 ragazzi.

Sono ripresi, in occasione del 1 dicembre, gli incontri presso la scuola della Casa Circondariale di "Sollicciano" in collaborazione con il medico interno di malattie infettive e sono state coinvolte sia la sezione femminile che quella maschile su un incontro di 2 ore a tema HIV e IST.

Servizio di gestione della diagnosi di HIV e supporto psicologico presso l'AOU Careggi

Proseguono le attività di sostegno psicologico alla diagnosi. Sono state seguite nel 2023 5 persone per percorsi più o meno brevi e a frequenze diverse a seconda delle necessità. I contatti con l'equipe del reparto sono stati tenuti quando necessario per la buona riuscita del percorso di sostegno e sono state comunicate tutte le eventuali necessità e osservazioni riportate dai pazienti in merito al nuovo assetto organizzativo dell'equipe curante in un clima di reciproca collaborazione per assicurare la migliore presa in carico possibile. Quando impossibilitati per un periodo a frequentare l'ambulatorio i pazienti sono stati seguiti da remoto per non perdere la continuità. I colloqui effettuati in totale sono stati 135. Sono stati tenuti i rapporti con lo psicologo interno. Per quanto riguarda l'attività di ricerca è stata pubblicata quella rispetto alle barriere di accesso al test a cui avevamo collaborato. Gli incontri si svolgono sempre nella stanza che è stata adesso dedicata alle attività di sostegno psicologico. La convenzione è stata rinnovata per altri due anni.

Assistenza legale, distribuzione di prodotti forniti dal Banco Farmaceutico e dal Banco Alimentare tramite il Programma FEAD finanziato dall'Unione Europea

Non abbiamo ricevuto nessuna richiesta di presa in carico per aspetti legali. Nel 2023 sono stati distribuiti 88 pacchi alimentari con prodotti forniti dal Banco Alimentare e altri 32 con prodotti donati da fonti private o comprati direttamente da noi. Rimane attiva la distribuzione di farmaci forniti dal Banco Farmaceutico.

Attività di promozione di azioni volte a tutelare le singole persone e la collettività sotto il profilo della salute fisica, psichica, sociale e dei diritti attraverso una rete di opportunità, iniziative, strumenti e campagne informative nel pieno rispetto dei diritti umani

Servizio di Test rapido per HIV, HCV e sifilide

Nel 2023 abbiamo avuto il rinnovo della convenzione con la ASL Toscana Centro per le attività di testing che è stata integrata con un patto aggiunto per la collaborazione per le attività nelle scuole. Avrà durata di due anni.

Nel 2023 abbiamo eseguito 160 test HIV, 160 test HCV e 160 test Sifilide molti dei quali a persone che lo facevano per la prima volta. A fare il test sono persone maggiorenni di entrambi i generi con un elevato rischio corso. Si mantiene una percentuale di persone che svolgono il test per un controllo di routine.

È stata svolta una continua informazione sulla PrEP e sono stati suggeriti anche i percorsi di profilassi nelle situazioni in cui si sia rilevata la necessità.

L'aumento dell'affluenza al servizio test è l'effetto del lavoro di informazione e prevenzione che facciamo nelle scuole poiché viene riportato che sentono parlare del test a scuola, o per aver partecipato ai nostri progetti o per averlo sentito dire dai compagni.

Le modalità per accedere al test sono tramite appuntamento preso precedentemente tramite mail, questa modalità ci permette di garantire una maggior riservatezza dell'utente durante il servizio test. Inoltre, la sede viene ancora periodicamente sanificata.

Formazione e convegni

I volontari hanno partecipato alle formazioni organizzate da LILA Nazionale in tema di progettazione sociale.

Inoltre gli operatori che svolgono attività nelle scuole hanno partecipato alla formazione organizzata nell'ambito del progetto EduforIST3, che mira a portare nelle scuole un percorso di Comprehensive Sexuality Education, condotto dall'Università di Pisa.

Come gruppo di lavoro di sede abbiamo svolto formazioni on line per mantenere l'attenzione sul nostro benessere e spirito di gruppo, condividere la riorganizzazione dei servizi, gli obiettivi e l'andamento delle azioni in corso.

Tavolo di coordinamento, Testing Week e WAD 2023

Il tavolo di coordinamento si è svolto regolarmente insieme agli ETS, Comune di Firenze e Società della Salute per portare avanti insieme le attività di prevenzione attraverso l'offerta attiva del test HIV, HCV e sifilide sia presso le sedi delle diverse associazioni che grazie ai servizi di mobilità organizzati da CAT che hanno permesso il raggiungimento delle popolazioni più a rischio direttamente sul campo. Nella cornice del Fast Track abbiamo organizzato tutti insieme anche le due Testing Week e la giornata mondiale del 1 dicembre. Abbiamo anche iniziato la progettazione del Checkpoint, in forma virtuale, poiché ancora non si sono trovati idonei spazi cittadini.

Come LILA Toscana in occasione della WAD, abbiamo ripreso gli incontri presso la Casa circondariale di Sollicciano in collaborazione diretta con il Reparto di Malattie Infettive interno al carcere e alla Scuola e abbiamo incontrato sia la sezione maschile che quella femminile.

Canali di comunicazione

Anche nel 2023 è continuata la promozione e l'informazione attraverso i nostri canali di comunicazione Facebook e Instagram.

La pagina Facebook (<https://www.facebook.com/lila.toscana.onlus/>) ha continuato ad avere un incremento delle persone che la seguono arrivando a 824 like.

Il Profilo Instagram (<https://www.instagram.com/lilatoscana/?r=nametag>) è salito a 520 followers.

Il sito è stato aggiornato modificando il contenuto interno delle pagine seguendo le novità delle attività.

Rassegna stampa degli eventi

<https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/prevenzione-hivhcv-torna-leuropean-testing-week-0>

<https://www.055firenze.it/art/220438/European-testing-week-Firenze-test-gratuiti-per-diagnosi-HIV-infezioni-sessualmente-trasmissibili>

<https://www.unipi.it/index.php/lista-comunicati-stampa/item/27078-introdurre-l-educazione-alla-sessualita-e-all-affettivita-nelle-scuole-italiane>

Per il 2024 vi aspettiamo. Potete crescere con noi e aiutarci nell'impegno per la salute di tutti e tutti !!!!

LILA Toscana STAFF